

Coltivatori/coltivatrici diretti/e, mezzadri/e e coloni/e

Previdenza complementare (Provincia di Trento)

 Prestazione	<p>Contributo per la costituzione di una pensione complementare dei/delle coltivatori/coltivatrici diretti/e, mezzadri/e e coloni/e e dei loro familiari coadiuvanti.</p>
 Copertura	<p>Previdenza complementare</p>
 Descrizione	<p>La prestazione consiste in un contributo integrativo dei versamenti effettuati in una forma di previdenza complementare che spetta ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni, nonché ai loro familiari coadiuvanti, iscritti alla rispettiva gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dell'INPS, operanti in aziende zootecniche che si trovano in condizioni particolarmente sfavorite secondo i criteri stabiliti da ciascuna Provincia autonoma.</p>
 Destinatari	<p>La prestazione spetta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> > coltivatori/coltivatrici diretti/e > mezzadri/e > coloni/e > loro familiari coadiuvanti <p>iscritti/e alla rispettiva gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dell'INPS, operanti in aziende zootecniche che si trovano in condizioni particolarmente sfavorite secondo i criteri stabiliti dalla Provincia autonoma. Per azienda zootecnica si intende l'azienda agricola con allevamento di bovini, suini, ovini, caprini o equini con un quantitativo minimo di bestiame pari a 2,5 UBA come risultante dall'ultimo fascicolo aziendale convalidato nell'anno di riferimento della prestazione (l'anno cui si riferiscono i versamenti alla previdenza complementare).</p>
 Requisiti di accesso	<ul style="list-style-type: none"> > Versamento a una forma pensionistica complementare disciplinata dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (fondi pensione chiusi, aperti e PIP) di una somma pari almeno a 500 € > Azienda operante in condizioni particolarmente sfavorite, ovvero ubicata: <ol style="list-style-type: none"> a) nelle zone svantaggiate indicate al paragrafo 5.1 del "Piano di Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2007-2013" b) a un'altitudine superiore ai 900 metri s.l.m. c) nel caso di aziende ubicate parzialmente in zone non svantaggiate, sono considerate operanti in condizioni particolarmente sfavorite quelle ubicate prevalentemente nelle zone di cui alle precedenti lettere a) o b)
 Valutazione condizione economica	<p>La prestazione non è vincolata alla condizione economica del nucleo familiare.</p>

 Entità prestazione	La prestazione è pari a 500 € all'anno e spetta per un massimo di dieci anni.
 Perdita prestazione	Per mancanza dei requisiti: qualora a seguito di controlli effettuati da APAPI emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese o l'omissione di informazioni dovute, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali, APAPI provvede alla revoca delle prestazioni erogate e applica le sanzioni amministrative previste dalle normative in materia.
 Note/ Importante	L'importo riconosciuto viene versato da APAPI direttamente al fondo pensione a cui risulta iscritto/a il/la richiedente.
 Modalità di richiesta	La domanda può essere presentata a qualsiasi ente di patronato presente sul territorio oppure all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa – APAPI.
 Termini di richiesta	La domanda deve essere presentata entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello a cui la stessa si riferisce.
 Ente erogatore	Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa – APAPI Via Zambra, 42 - Top Center - Torre B, 38121 Trento Tel.: 0461 493234 - Fax: 0461 493233 - www.apapi.provincia.tn .
 Fonte normativa	Legge Regionale n. 7/1992 e s.m., Regolamento regionale di esecuzione (D.P.Reg. 04.06.2008, n. 3/L e s.m.) e Deliberazione della Giunta provinciale n. 1942 di data 02.11.2015